



Corriere dell'Economia

NUMERO 10/2023

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

24
05
23

Esonero contributi del lavoratore: istruzioni INPS

READ MORE ▶

L'INPS ha emesso il messaggio n. 1932 del 24 maggio 2023 per fornire istruzioni operative riguardo all'aumento dell'esonero contributivo per i periodi di paga compresi tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2023. Questo aumento riguarda la quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti, come previsto dall'articolo 39 del decreto legge n. 48/2023.

Nello specifico, l'articolo 39, comma 1, stabilisce che per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero contributivo previsto dall'articolo 1, comma 281, della legge di Bilancio 2023 viene aumentato di 4 punti percentuali, senza influire sul calcolo della tredicesima.

Di conseguenza, per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero contributivo viene riconosciuto nei seguenti termini:

- 6% della retribuzione imponibile, basata su una mensilità di calcolo pari a tredici mensilità, a condizione che non superi i 2.692 euro mensili;
- 7% della retribuzione imponibile, basata su una mensilità di calcolo pari a tredici mensilità, a condizione che non superi i 1.923 euro mensili.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'esonero contributivo sulla tredicesima mensilità, quando viene erogata mensilmente invece che in un'unica soluzione a dicembre



2023, l'articolo 39 specifica che la nuova legislazione non influisce sul calcolo della tredicesima.

Quindi, l'esonero contributivo per la tredicesima mensilità, erogata in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2023, sarà applicato come segue:

- 2% della tredicesima mensilità, a condizione che non superi gli 2.692 euro;
- 3% della tredicesima mensilità, a condizione che non superi gli 1.923 euro.

Se la tredicesima mensilità viene erogata mensilmente, la riduzione contributiva sarà applicata sul singolo rateo di tredicesima come segue:

- 2% del rateo mensile di tredicesima, a condizione che non superi i 224 euro (che corrispondono a 2.692 euro divisi per 12);
- 3% del rateo mensile di tredicesima, a condizione che non superi i 160 euro (che corrispondono a 1.923 euro divisi per 12). 

30
04
23

Osservatorio INPS CIG aprile 2023

READ MORE 

L'INPS ha pubblicato i dati dell'Osservatorio sulle ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate per il mese di aprile 2023. Nel complesso, sono state autorizzate 24.538.966 ore, che rappresentano una diminuzione del 43,5% rispetto a marzo e del 46,3% rispetto ad aprile 2022.

Le ore di Cassa Integrazione Guadagni ordinarie autorizzate sono state 14.444.058. Rispetto a marzo 2023, quando erano state autorizzate 20.971.286 ore, si registra una variazione congiunturale negativa del 31,1%. Nel confronto con aprile 2022, quando erano state autorizzate 19.874.453 ore, si osserva una diminuzione del 27,3%.

Per quanto riguarda le ore di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, sono state autorizzate complessivamente 8.803.795 ore, di cui 4.651.657 ore per solidarietà. Rispetto al medesimo mese dell'anno precedente, si registra una diminuzione del 36,1% nel totale delle ore autorizzate. Inoltre, rispetto al mese precedente, aprile 2023 segna una variazione congiunturale negativa del 57,4%.

Le ore autorizzate per la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ammontano a 123.626 ore. Rispetto al mese precedente, si osserva una diminuzione del 67,7% nel numero di ore autorizzate. Nel confronto con aprile 2022, quando le ore autorizzate in deroga erano state 497.409, si registra una variazione tendenziale negativa del 75,1%.

Corriere dell'Economia

Infine, le ore autorizzate nei fondi di solidarietà ammontano a 1.167.487, registrando una diminuzione del 15% rispetto al mese precedente. Rispetto ad aprile 2022, quando le ore autorizzate erano state 11.561.670, si osserva una variazione tendenziale negativa del 89,9%. 

24
02
23

Costituzione del tavolo tecnico per il contrasto al lavoro sommerso presso il Ministero del Lavoro

READ MORE 

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emesso, il 24 maggio 2023, il decreto ministeriale n. 32 del 24 febbraio 2022 riguardante la creazione di un gruppo di esperti per la preparazione del Piano Nazionale volto a contrastare il lavoro sommerso.

Il gruppo ha il compito di garantire l'elaborazione accurata e tempestiva del Piano nazionale per combattere il lavoro sommerso e, a tal fine:

- Identifica le misure più adeguate per contrastare in modo efficace il lavoro sommerso;
- Sviluppa una strategia adeguata per l'attività di ispezione, compresi piani annuali di ispezione suddivisi per tipologie di lavoro sommerso, settori produttivi e territori;
- Raccoglie le analisi e i dati più recenti sul fenomeno del lavoro sommerso;
- Stabilisce i criteri per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dal Piano, secondo la tempistica stabilita;
- Esamina modalità di segnalazione da parte dei lavoratori costretti a svolgere attività lavorative in condizioni irregolari;
- Promuove il dialogo e la collaborazione con le parti sociali. 



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it

11
05
23

Osservatorio INPS RdC e Quota 100: dati di aprile 2023

READ MORE ►

L'INPS ha recentemente pubblicato "l'Osservatorio sul Reddito e Pensione di Cittadinanza", fornendo i dati relativi ad aprile 2023 riguardanti i nuclei familiari che ricevono il Reddito di Cittadinanza (RdC) e la Pensione di Cittadinanza (PdC).

Secondo i dati forniti, nei primi quattro mesi del 2023 sono stati registrati complessivamente 1.267.803 nuclei familiari che hanno beneficiato di almeno una mensilità di RdC/PdC. Questo ha coinvolto un totale di 2.704.639 persone. L'importo medio mensile erogato a livello nazionale è stato di 568,36 euro.

Durante il periodo da gennaio ad aprile 2023, il beneficio è stato revocato per 31.374 nuclei familiari, mentre 125.924 nuclei familiari hanno perso il diritto al beneficio.

Nello stesso periodo, i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono stati 1.136.651, mentre i nuclei familiari beneficiari della Pensione di Cittadinanza sono stati 131.152. 

23
05
23

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché nel settore energetico (decreto-legge)

READ MORE ►

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e di vari Ministri, ha approvato un decreto legge per affrontare l'emergenza causata dalle alluvioni a partire dal 1° maggio 2023 e nel settore energetico. Il Governo ha stanziato oltre 2 miliardi di euro per fornire soccorso e assistenza alle persone e alle aziende colpite dall'alluvione e per superare rapidamente la fase di emergenza. Tra le misure previste vi sono la sospensione dei termini per gli adempimenti e i pagamenti tributari e contributivi, il differimento degli interventi per il bonus 110% sulle unità immobiliari, il differimento dei pagamenti dei mutui concessi ai comuni e alle province, la

sospensione dei pagamenti delle utenze, la sospensione dei termini dei procedimenti giudiziari e amministrativi, prove di recupero per i concorsi per i residenti nelle zone alluvionate, agevolazioni per le imprese, fondi per la continuità didattica nelle scuole, e misure per il settore agricolo, sanitario, culturale e turistico. Per finanziare queste misure, sono previste estrazioni straordinarie del Lotto e del Superenalotto, vendita dei beni confiscati e un sovrapprezzo per l'accesso ai musei statali. Inoltre, la disciplina per la realizzazione di nuove capacità di rigassificazione nazionale viene semplificata e qualificata come opere di pubblica utilità. 

23
05
23

Bando da 800 milioni per l'edilizia scolastica: domande entro il 21 giugno

READ MORE 

INVITALIA ha annunciato, tramite un comunicato stampa del 23 maggio, che le imprese hanno la possibilità di partecipare al Bando Edilizia Scolastica entro il 21 giugno. Il Ministero dell'Istruzione gestisce questa iniziativa, che mira a assegnare Accordi Quadro per un totale di circa 800 milioni di euro per la costruzione di nuove scuole altamente sostenibili, finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della misura M2C3I1.1.

Attraverso questa gara, si accelererà la realizzazione di 136 nuove scuole di proprietà di vari enti, tra cui comuni, città metropolitane e province, distribuite su tutto il territorio italiano in 20 lotti geografici.

L'obiettivo della procedura è sostituire gradualmente una parte del patrimonio edilizio scolastico esistente con scuole innovative dal punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico, altamente sostenibili e ad alta efficienza energetica. Gli interventi prevedono la creazione di strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili che favoriscano la riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo di aree verdi.

L'obiettivo finale è ridurre il consumo di energia primaria di almeno il 20% rispetto ai requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB - Nearly Zero Energy Building) entro il 31 marzo 2026.

Il bando specifica i lotti geografici per i quali è possibile presentare proposte di partecipazione alla procedura. Ogni lotto è identificato da una sigla CIG (Codice Identificativo Gara) specifica e rappresenta una determinata regione italiana. 

12
05
23

Nuovi indicatori UIF per l'antiriciclaggio

READ MORE



La Banca d'Italia ha emanato il Provvedimento del 12 maggio (pubblicato in GU n 121 del 25 maggio), contenente gli indicatori di anomalie dell'Unità di informazione finanziaria (UIF) che saranno in vigore dal 1° gennaio 2024. Il provvedimento è rivolto a intermediari bancari e finanziari, operatori finanziari, professionisti, operatori non finanziari, prestatori di servizi di gioco e soggetti operanti nella gestione di strumenti finanziari, inclusi i destinatari definiti dal decreto compro oro.

Sono forniti in allegato 34 indicatori di anomalia, ciascuno dei quali comprende sotto-indicatori che esemplificano l'indicatore di riferimento. I destinatari selezionano gli indicatori e i sotto-indicatori rilevanti in base alla loro attività specifica. Durante le valutazioni effettuate ai sensi del decreto antiriciclaggio, i destinatari considerano gli indicatori e i sotto-indicatori selezionati.

Le circostanze descritte negli indicatori e nei relativi sotto-indicatori sono rilevanti ai fini del sospetto se non sono giustificate da specifiche esigenze rappresentate dal soggetto coinvolto nell'operazione o da altri motivi ragionevoli. I destinatari valutano attentamente le informazioni e la documentazione raccolta sul profilo di rischio del cliente e durante l'adempimento degli obblighi di verifica e conservazione, tenendo conto anche di eventuali ulteriori informazioni disponibili in base all'attività svolta. Per individuare operazioni sospette, i destinatari utilizzano anche modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali emessi dalla UIF. ■

24
05
23

Tredicesima esclusa dall'aumento del Taglio cuneo 2023

READ MORE



Con il messaggio 1932 del 24 maggio, l'INPS fornisce istruzioni operative per l'applicazione dell'esonero contributivo parziale previsto dal decreto lavoro 48/2023, in vigore da luglio a dicembre 2023. La principale caratteristica di questa norma è l'esclusione della tredicesima dall'aumento della percentuale di taglio contributivo rispetto alla prima parte del 2023, come stabilito dalla legge di bilancio.

La riduzione contributiva per il periodo luglio-dicembre 2023 prevede un aumento del

Corriere dell'Economia

4% dell'esonero contributivo rispetto alla legge di bilancio 2023. Questo aumento si applica senza influire sul rateo della tredicesima. Di conseguenza:

- Si applica uno sgravio del 6% sulla retribuzione imponibile, fino a un importo mensile di 2.692 euro, per tredici mensilità, per redditi fino a 35.000 euro;
- Si applica uno sgravio del 7% sulla retribuzione imponibile, fino a un importo mensile di 1.923 euro, per tredici mensilità, per redditi fino a 25.000 euro;
- Per la tredicesima mensilità erogata a dicembre 2023, si applica uno sgravio del 2% se l'importo non supera i 2.692 euro, e uno sgravio del 3% se l'importo non supera i 1.923 euro;
- Nel caso di erogazione frazionata in ratei mensili, l'applicazione degli sgravi è del 2% se il rateo mensile non supera i 224 euro (2.692 euro diviso per 12), e del 3% se il rateo mensile non supera i 160 euro (1.923 euro diviso per 12).

L'INPS specifica che in caso di cessazione, inizio o sospensione del rapporto di lavoro durante l'anno, il massimale dei ratei della tredicesima deve essere adeguato moltiplicando l'importo di 224 euro (per lo sgravio del 2%) o 160 euro (per lo sgravio del 3%) per il numero di mensilità maturate.

Per quanto riguarda le istruzioni operative per il flusso Uniemens, si utilizzeranno i codici di recupero "L094" per l'esonero del 6% e "L098" per l'esonero del 7%, come indicato nei messaggi precedenti.

Per i datori di lavoro agricoli, si seguiranno le stesse modalità descritte nella circolare n. 43/2022 per l'esposizione dei dati dell'esonero contributivo. 

26
05
23

Fiducia dei consumatori e delle imprese - maggio 2023

READ MORE 

A maggio 2023 si stima una flessione sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 105,5 a 105,1), sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese che passa da 110,4 a 108,7.

Il clima economico aumenta da 119,0 a 119,8 mentre quello personale, corrente e futuro diminuiscono (rispettivamente, da 100,9 a 100,1, da 100,2 a 100,0 e da 113,3 a 112,6).

Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia peggiora in tutti i comparti indagati: nella manifattura e nelle costruzioni l'indice scende, rispettivamente, da 102,8 a 101,4 e da 164,2 a 159,4; nei servizi di mercato cala da 105,5 a 104,1 e nel commercio diminuisce

Corriere dell'Economia

da 112,9 a 111,6.

In relazione alle componenti degli indici di fiducia, nella manifattura e nelle costruzioni tutte le variabili registrano un andamento negativo.

Nei servizi di mercato opinioni sul livello degli ordini in miglioramento si uniscono a giudizi sull'andamento degli affari e ad aspettative sugli ordini in peggioramento. Nel commercio al dettaglio tutte le componenti si deteriorano.

A livello settoriale, nella manifattura si segnala un aumento della fiducia solo nei beni di consumo mentre nelle costruzioni tutti i settori coperti dall'indagine evidenziano un peggioramento dell'indice.

Per quanto riguarda il comparto dei servizi di mercato, il trasporto e magazzinaggio e l'informazione e comunicazione registrano un aumento dell'indice; nel commercio al dettaglio il peggioramento della fiducia emerge solo nella grande distribuzione mentre in quella tradizionale l'indice è in risalita. 

03
05
23

Bollettino economico BCE, n. 3/2023

READ MORE 

Le aspettative di inflazione rimangono persistentemente elevate da un lungo periodo di tempo. Alla luce di queste persistenti pressioni inflazionistiche, durante la riunione del 4 maggio 2023, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di aumentare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento. Nel complesso, le informazioni più recenti sono coerenti con la valutazione delle prospettive di inflazione a medio termine effettuata dal Consiglio direttivo nella precedente riunione di politica monetaria, tenutasi il 16 marzo. L'inflazione generale ha mostrato una diminuzione negli ultimi mesi, ma le pressioni sui prezzi di fondo rimangono significative. Allo stesso tempo, gli incrementi passati dei tassi di interesse stanno influenzando in modo deciso, le condizioni monetarie e di finanziamento nell'area dell'euro, sebbene l'entità e l'efficacia di tale trasmissione all'economia reale restino incerte.

Le future decisioni del Consiglio direttivo garantiranno che i tassi di interesse di riferimento siano fissati a livelli sufficientemente restrittivi per ottenere un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine e che siano mantenuti a tali livelli per quanto necessario. Il Consiglio direttivo continuerà ad adottare

Corriere dell'Economia

un approccio basato sui dati per determinare il livello e la durata adeguati della restrizione. In particolare, le decisioni sui tassi di interesse di riferimento si baseranno sulla valutazione del Consiglio direttivo riguardo alle prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari più recenti, nonché della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'efficacia della politica monetaria nella sua trasmissione.

I tassi di interesse di riferimento della BCE rimangono lo strumento principale utilizzato dal Consiglio direttivo per definire l'orientamento della politica monetaria. Allo stesso tempo, il Consiglio direttivo continuerà a ridurre gradualmente e in modo prevedibile il portafoglio del programma di acquisto di attività (PAA) dell'Eurosistema. In linea con questi principi, è previsto che il Consiglio direttivo ponga fine ai reinvestimenti nel quadro del PAA a partire da luglio 2023. 



